

ISTITUTO COMPRENSIVO ORVIETO - MONTECCHIO

SCUOLA DELL' INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCATIVA E DIDATTICA

DEL PLESSO DI ORVIETO SCALO

Indirizzo: VIA MONTE TERMINILLO

Tel 0763 301831

Email infanziascalo@libero.it



1 Insegnante Coordinatore di plesso

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

COMPONENTE DOCENTI

DOCENTE	SEZIONE
2 Docenti	A (pinguini)
2 Docenti	B (arcobaleno)
1 Docente	Ins.RC
1 Docente	Ins. Sostegno
1 Docente	Ins. Sostegno

COMPONENTE ALUNNI

n. sezioni	2
n. totale alunni	44
Maschi	18
Femmine	26
Alunni diversamente abili	1
Alunni con DSA	/
Alunni con Bes	/
n. alunni stranieri	18

COLLABORATORI

3 Collaboratori condivisi con la Scuola Primaria

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sezione	Nominativo
A	1 Rappresentante
B	1 Rappresentante

IL TEMPO SCUOLA

Dal Lunedì al Venerdì, con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 16;

L'orario giornaliero consente di avere un numero di ore di contemporaneità sufficiente ad assicurare quotidianamente in ogni sezione lavori organizzati per fasce di età e livello e attività di intersezione per gruppi omogenei di età per più giorni a settimana.

Tale modalità è comunque privilegiata anche quando è presente una sola insegnante poiché alle diverse fasce vengono date informazioni e fatte richieste che tengono conto delle capacità specifiche e delle competenze maturate, per sviluppare in maniera armonica e unitaria le capacità di ciascuno.

La giornata scolastica ha come caratteristica essenziale l'organizzazione flessibile dello spazio e dei tempi, modificabili entrambi in relazione alle proposte e alle esigenze dei bambini.

In ogni sezione sono presenti contemporaneamente bambini dai 2 anni e mezzo ai sei.

Durante le attività di intersezione vengono creati gruppi omogenei di età o di livello vengono facendo lavorare insieme bambini di tutte le sezioni cosicché ogni bambino iscritto al plesso possa familiarizzare e lavorare per obiettivi comuni e con strategie condivise. Il nostro piano è quindi uno strumento complesso e flessibile per rendere operative le indicazioni contenute nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", contestualizzandole attraverso la conoscenza e il rispetto dei bambini e del loro ambiente socio-culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

In ogni sezione sono predisposti spazi e materiali di gioco e lavoro per stimolare la curiosità dei bambini e favorire il contatto diretto con gli oggetti così da consentire a ciascuno di esprimersi liberamente.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA ORVIETO SCALO a.s. 2019/2020

INGRESSO : h 8.00 – 9.30

USCITA : h 15.30 – 16.00

h 8.00 – 9.00 Tutti insieme per l'accoglienza (Gioco e attività didattiche libere)

h 9.00 – 10.30 Si rientra ognuno nella propria sezione (colazione, attività di routine : conteggio dei bambini alla lavagna, cartellone delle presenze per individuare il proprio nome o il proprio contrassegno, calendario della settimana e calendario del tempo)

h 10.30 – 12.00 Intersezione con attività didattiche programmate per gruppi omogenei d'età

h 12.15 – 13.00 Pranzo in sala mensa

h 13.00 – 14.00 Gioco libero

h 14.00 – 15.15 Attività organizzate (giochi guidati, manipolazione, giochi linguistici, giochi di memoria, lettura di fiabe o storie)

h 15.15 – 16.00 Gioco libero, riordino della sezione, uscita.

Laboratorio di lingua inglese per i 5 anni (febbraio – maggio) 1 ora a settimana, giorno da stabilire

Educazione motoria per gruppi omogenei di età (1 ora a settimana per ciascun gruppo) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in orari da concordare con la scuola Primaria in base alla disponibilità della palestra

PREMESSA

FINALITA' PEDAGOGICHE ed EDUCATIVE

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa si configura come un progetto mirato alla conquista di livelli superiori della percezione di sé e di capacità adeguate per gestire situazioni cognitive, emotive e relazionali richieste dall'ambiente di vita, per progredire verso l'acquisizione piena delle conoscenze, abilità e competenze del sapere, saper essere, saper fare.

Il nostro compito è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e di avviarli alla cittadinanza intendendo per:

Identità: il radicamento nel bambino dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità.

Autonomia e Cittadinanza: capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo,; capacità di assumere via via comportamenti eticamente orientati, rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze: capacità di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata, di comunicazione, di comprensione, interpretazione ed elaborazione delle conoscenze realizzate, d'intuizione ed immaginazione creativa. I bambini sono soggetti attivi impegnati in una costante interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente, la cultura.

Per poter raggiungere queste finalità sono stati organizzati ambienti di vita, di relazione e di apprendimento di qualità; è stata creata una forte connessione con le famiglie, la comunità e il territorio; sono stati definiti i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

IDENTITA'

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
- Stare bene ed essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili

CITTADINANZA

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise per costruire un dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità in genere
- Riconoscere diritti e doveri uguali per tutti
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

AUTONOMIA

- Orientarsi in maniera personale in contesti relazionali e normativi diversi

- Compiere scelte autonome coerenti col quadro culturale e giuridico di riferimento
- Interagire con gli altri in modo costruttivo nel rispetto della diversità
- Saper praticare valori (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, libertà giustizia, solidarietà)
- Saper motivare le proprie scelte

COMPETENZE

- Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive.
- Saper affrontare nuove esperienze utilizzando apprendimenti precedenti
- Saper utilizzare adeguati ed efficaci strumenti linguistici e modalità rappresentative anche per comunicare conoscenze e abilità relative a specifici campi di esperienza
- Sviluppare capacità culturali, logiche e cognitive
- Dimostrare intuizione, immaginazione e creatività

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nell'ottica della trasparenza, per consentire l'omogeneità delle attività educative e didattiche e l'obiettività della valutazione i docenti dell'Istituto Comprensivo si sono organizzati in **Dipartimenti**, cioè in gruppi di lavoro finalizzati:

- alla **definizione** degli obiettivi generali del processo formativo e delle competenze che ciascun alunno dovrebbe raggiungere, partendo dai propri bisogni formativi tenendo conto delle abilità individuali degli alunni, del ruolo educativo della famiglia, del contesto socio-ambientale, del Piano dell'Offerta Formativa,. (**programmazione disciplinare**)
- alla **scansione temporale** delle proposte didattiche mensile e/o bimestrale nella scuola dell'infanzia, bimestrale nella scuola primaria (**classi parallele**) e nella scuola secondaria di primo grado
- **all'individuazione degli indicatori di valutazione e delle prove di verifica** con scadenza comune ai rispettivi ordini di scuola

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

<p>1° LIVELLO Costituzione del gruppo di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei compagni - Conoscenza degli insegnanti - Conoscenza di tutto il personale che opera nella scuola - Tutoraggio dei più grandi verso i più piccoli
<p>2° LIVELLO Conoscenza dell'ambiente scuola e organizzazione funzionale ai propri bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'aula - Conoscenza degli spazi comuni - Personalizzazione degli spazi - Personalizzazione degli strumenti - Conoscenza dei materiali - Conoscenza del percorso di esodo
<p>3° LIVELLO Definizione e rispetto delle regole funzionali, familiarizzazione con modalità comportamentali sostenute dal senso civico e dalla legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto ed uso corretto dell'ambiente - Rispetto ed uso corretto dei materiali - Costituzione di un regolamento interno alla sezione - Conoscenza e rispetto delle regole del vivere civile riferite alla convivenza e all'uso delle risorse scolastiche ed extra scolastiche comuni
<p>4° LIVELLO Consapevolezza di sé e dei propri bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del sé corporeo - Rappresentazione mentale di sé - Sviluppo delle capacità senso-percettive - Sperimentazione dei concetti temporali e topologici - Conoscenza delle differenze somatiche - Conoscenza delle differenze sessuali - Accettazione, rispetto e valorizzazione delle diversità - Ricerca e comunicazione dei propri bisogni e desideri - Comunicazione e rappresentazione di esperienze, vissuti, emozioni e sentimenti
<p>5° LIVELLO Partecipazione attiva e positiva</p>	<p>L'interazione che si realizza tra le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Relazioni interpersonali ✓ Uso aperto e creativo del materiale ✓ Sperimentazione diretta ✓ Ricerca, condotta talvolta in modo ludico, altre volte con il rigore che la ricerca richiede <p>costituisce una rete complessa, a maglie modulabili, che consentirà il raggiungimento degli obiettivi formativi trasformandoli quindi in competenze personali.</p> <p>Il percorso che ogni bambino potrà compiere per</p>

	sistematizzare le conoscenze e avviare una efficace organizzazione del processo culturale diventa quindi un "volo libero" all'interno di uno spazio consapevolmente definito e organizzato passando "per" e "tra" le educazioni trasversali.
--	--

L'ambiente di apprendimento e di relazione, consapevolmente organizzato e diretto dai docenti, promuove, nell'arco del triennio, il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento che per i bambini e le bambine significano traguardi in ogni dimensione dello sviluppo e competenza personale.

Al termine della scuola dell'Infanzia, primo degli snodi più significativi del percorso curricolare, vengono individuati gli Obiettivi Specifici di Apprendimento e i Traguardi per lo sviluppo della Competenza di per ciascun Campo di Esperienza

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL SÉ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sicurezza e fiducia nella proprie capacità comunicative ed espressive - Percepire i propri sentimenti, riconoscere i propri bisogni ed eventualmente saper chiedere aiuto - Sapere di avere una storia personale e familiare - Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con le altre - Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e gli altri bambini cominciando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta - Acquisire regole di comportamento per una civile convivenza - Riconoscere il valore e la dignità di ogni soggetto umano - Assumere atteggiamenti positivi verso la diversità - Riconoscere e rispettare l'altro anche nella sua dimensione sessuale - Lavorare per un fine comune nel 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta - Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme - Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle

	<p>rispetto di sé e dell'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cominciare a superare atteggiamenti stereotipati di tipo affettivo, linguistico e culturale - Saper sostenere, difendendole con civiltà, le proprie scelte, confrontandosi con adulti e bambini - Orientarsi nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente la voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise - Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	piccole comunità e della città
Contenuti	Giochi di gruppo, conversazioni, circle time, coinvolgimento attivo nelle decisioni, riflessione e valutazione delle esperienze fatte, ricerca di analogie e differenze. Attivazione delle risorse e della motivazione personale di ciascun bambino attraverso la partecipazione attiva, nel rispetto degli interessi, dei tempi e delle modalità individuali.	

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire coscienza e conoscenza del proprio corpo - Maturare competenze di motricità fine e globale - Sviluppare le capacità senso-percettive - Percepire e padroneggiare lo spazio fisico - Interiorizzare i concetti topologici - Adattare gli schemi dinamici e posturali di base ai parametri spazio-temporali dei diversi ambienti - Padroneggiare lo spazio grafico - Sviluppare gradualmente la capacità di leggere e interpretare messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui rispettandolo ed avendone cura 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segnali del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo - Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
Contenuti	<p>Il gioco nelle sue varie accezioni: gioco-dramma, giochi motori e senso-percettivi, giochi intuitivi, giochi collettivi, giochi individuali. Esperienze motorie anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi ed oggetti di uso comune.</p>	

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ritmi - Produrre ritmi - Interpretare elementi di immagini: segni, forme, colori, posizioni, contenuti - Familiarizzare con le risorse tecnologiche della scuola - Esprimere, comunicare esperienze e sentimenti attraverso il mezzo comunicativo e di simbolizzazione preferito - Acquisire consapevolezza delle funzioni comunicative del corpo - Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione.....); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
Contenuti	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali. Formulazione di ipotesi e giudizi. Conclusioni di racconti aperti. Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto, alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta. Giochi simbolici. Attività drammatico-teatrali, uso di burattini e materiale di scena. Attività ritmo-motorie. Utilizzo di strumenti musicali e multimediali. Canti, attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative sia individuali che di gruppo.</p>	

--	--

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative - Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e significati - Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e definirne regole - Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia - Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media - Fare esperienza di meta fonologia e fonologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
<p>Contenuti</p>	<p>Conversazioni, letture, racconti. Narrazione di eventi personali. Formulazione di ipotesi e giudizi. Conclusioni di racconti aperti. Lettura di immagini e di testi finalizzati a stimolare l'interesse all'ascolto e alla lettura e la curiosità verso la lingua scritta. Esercizi e giochi fonologici e meta-fonologici.</p>	

CAMPIO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>OGGETTI FENOMENI VIVENTI</p> <p>NUMERO E SPAZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando gli strumenti alla propria portata - Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana - Riferire correttamente eventi del passato recente, saper dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo - Osservare con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti - Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi - Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro/sopra/sotto/destra/sinistra, ecc ... e seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Sviluppare la capacità di usare le risorse disponibili solo per la quantità veramente necessaria - Contribuire con la pratica quotidiana al riciclo e riuso dei materiali utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Ha acquisito comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente
<p>Contenuti</p>	<p>Attività di "matematizzazione" in contesti operativi organizzati e in situazioni di routine. Attività di osservazione e sperimentazione.</p> <p>Narrazioni, lettura di immagini, conversazioni, rilettura di esperienze.</p> <p>Conoscenza di sé e della propria storia. Conoscenza di ritmi e cicli temporali.</p> <p>Esplorazione della natura e ambientazione nello spazio. Esperienze di cucina.</p> <p>Attività di interesse biologico (semine, coltivazioni, allevamenti).</p> <p>Rappresentazione grafica e simbolica delle esperienze.</p> <p>Attività di manipolazione e costruzione</p>	

PROFILO delle **COMPETENZE TRASVERSALI** dello studente al termine della scuola dell'infanzia

SCUOLA dell'INFANZIA	
L'alunno al termine della scuola dell'Infanzia deve saper:	
COSTRUZIONE DEL SE'	<p>IDENTITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io -Stare bene e vivere serenamente il proprio fare e sentire - Relazionarsi in modo sempre più consapevole ed adeguato in un ambiente sociale ed allargato rispetto alla famiglia -Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili. <p>AUTONOMIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi in maniera personale in contesti relazionali e normativi diversi -Compiere scelte autonome coerenti -Accettare gli insuccessi -Interagire con gli altri in modo costruttivo nel rispetto della diversità - Praticare valori (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, libertà, giustizia, solidarietà) -Saper motivare le proprie scelte <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Apprendere in modo efficace identificando le opportunità disponibili e attivando la capacità di sormontare gli ostacoli Sviluppare nuove conoscenze e abilità <p>PROGETTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere esperienze e giochi utilizzando materiali e risorse comuni - Portare a termine il lavoro, diventare consapevole dei processi realizzati e li documenta
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<p>COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare adeguati ed efficaci strumenti linguistici e modalità rappresentative anche per comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi d'esperienza <p>COLLABORARE E PARTECIPARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni -Rendersi conto della necessità di stabilire delle regole per costruire un dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione al punto di vista dell'altro e della diversità in genere -Riconoscere diritti e doveri uguali per tutti - Assumere gradatamente un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riflettere sulle proprie esperienze organizzandole con criteri diversi -Esprimere prime ipotesi sulle cose <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Affrontare nuove esperienze utilizzando apprendimenti precedenti <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare capacità culturali, logiche e cognitive -Dimostrare intuizione, immaginazione e creatività

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

PREMESSA

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte è affidata ad un'osservazione sistematica attenta:

- dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione siano esse condotte in piccolo gruppo di livello omogeneo che in gruppo allargato generalmente eterogeneo
- dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

Si realizza

- in itinere al termine delle unità di apprendimento proposte
- negli incontri di programmazione mensile
- attraverso osservazioni costanti che vengono relazionate in sede di intersezione tecnica e di Collegio dei Docenti a cui partecipano tutte le insegnanti e presieduti dal Dirigente Scolastico

Le competenze personali maturate vengono registrate su schede di valutazione predisposte dalle insegnanti alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti fattori:

- autonomia
- disponibilità ad apprendere e capacità di interagire
- competenze maturate

Simboli per la registrazione delle prove

n v	quando la frequenza limitata impedisce ogni forma di osservazione e lo svolgimento di attività e/o prove
NO	quando nella maggior parte dei contesti osservati il bambino ottiene risultati decisamente inferiori ai traguardi attesi
IN PARTE	quando il bambino, pur facendo registrare progressi nello sviluppo delle sue capacità, raggiunge risultati in ordine al saper essere e al saper fare troppo modesti rispetto ai traguardi attesi
SI	quando il bambino fa registrare uno sviluppo costante delle sue capacità e raggiunge risultati buoni o molto buoni nelle prove e rispetto al saper essere

Alunno Nato a il Scuola dell' Infanzia di sezione anno scolastico	
IL BAMBINO	
SA ESPRIMERE I PROPRI BISOGNI	
SA ESPRIMERE SENTIMENTI ED EMOZIONI	
POSSIEDE UN BUON LIVELLO DI AUTONOMIA: - nelle situazioni di gioco	
- nelle situazioni di lavoro	
- nel muoversi in spazi conosciuti	
- nel soddisfare bisogni primari	
GESTISCE PICCOLI INCARICHI	
PORTA A TERMINE GIOCHI ED ATTIVITA'	
SA COMUNICARE LE PROPRIE ESIGENZE	
RICONOSCE LE PERSONE IN CONTESTI DIVERSI	
SA INDIVIDUARE I RUOLI DELLE PERSONE CONOSCIUTE	
COMPRENDE I BISOGNI DEGLI ALTRI	
SA LAVORARE E GIOCARE: - nel piccolo gruppo	
- nel grande gruppo	
MANIFESTA ATTEGGIAMENTI DI DISAGIO VERSO ESPERIENZE NUOVE	
SA RISPETTARE SEMPLICI REGOLE DI CONVIVENZA	
SA RISPETTARE LE REGOLE NEI GIOCHI GUIDATI	
NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI E': - disponibile	
- non disponibile	
- ha un atteggiamento di rifiuto	
RISPETTA E CURA LE PROPRIE COSE	
RISPETTA E RIORDINA L'AMBIENTE	
RILEVAZIONE DEI DATI Per la compilazione di questa scheda si fa riferimento alle competenze personali accertate nei primi giorni di frequenza	

LEGENDA:

valutazione impossibile	NV
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONE NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente -appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
UTILIZZA IN MODO APPROPRIATO I SERVIZI IGIENICI		
MANGIA DA SOLO		
RICONOSCE DI APPARTENERE AL GRUPPO SEZIONE		
RICONOSCE I COMPAGNI DI SEZIONE E RICORDA IL LORO NOME		
RICERCA I COMPAGNI DI SEZIONE PER GIOCARE E LAVORARE		
ACCETTA DI LAVORARE CON BAMBINI ED INSEGNANTI DI ALTRE SEZIONI		
SI ESPRIME IN MODO COMPRENSIBILE		
COMUNICA CONTENUTI SOGGETTIVI		
SA RACCONTARE UN'ESPERIENZA CON L'AIUTO DI DOMANDE STIMOLO		
SA INDICARE SU SE STESSO: TESTA E LE PARTI CHE LA COMPONGONO, COLLO,TRONCO, BRACCIA, MANI, GAMBE, GINOCCHIO, PIEDI.		
SA ROTOLARE, CORRERE, STRISCIARE, CAMMINARE EVITANDO OSTACOLI.		
SA COLLOCARSI SU COMANDO: SOPRA/SOTTO - DENTRO/FUORI - DAVANTI/DIETRO - VICINO/LONTANO -		
SA DISEGNARE LA FIGURA UMANA (TESTA -TRONCO - ARTI)		
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE ALCUNI PARTICOLARI DEL VISO		
RICONOSCE I COLORI: ROSSO, GIALLO, VERDE, BLU, BIANCO, NERO.		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER COLORE		
SA RAGGRUPPARE OGGETTI E BLOCCHI LOGICI PER GRANDEZZA		

ALTRE OSSERVAZIONI

LEGENDA:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| valutazione impossibile | NV |
| livello insufficiente | NO |
| livello medio con qualche incertezza | IN PARTE |
| livello buono /ottimo | SI |

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER ACCERTARE LO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DEI BAMBINI AL 2° ANNO DI
FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alunno

Nato a il

Scuola dell' Infanzia di sezione

anno scolastico

	GENNAIO	GIUGNO
FREQUENZA (regolare - saltuaria - irregolare per malattia)		
COMPORAMENTO (adeguato - non adeguato)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE PROPOSTE (dimostra interesse - è propositivo - si adegua - aspetta di essere sollecitato - se può rimane in disparte - si rifiuta)		
ATTEGGIAMENTO VERSO LE SITUAZIONE NUOVE (si dimostra curioso - si impegna per capire - le comprende e le vive serenamente -appare disorientato - manifesta diffidenza - manifesta indifferenza)		
E' SENSIBILE AL RINFORZO		
CHIEDE APPROVAZIONE PER IL PROPRIO OPERATO		
RISPETTA LE REGOLE D'USO CHE GLI SONO STATE COMUNICATE		
SI ESPRIME IN MODO ARTICOLATO		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI SOGGETTIVI		
COMUNICA CORRETTAMENTE CONTENUTI OGGETTIVI		
SA RIPETERE UNA STORIA PRECEDENTEMENTE ASCOLTATA RISPETTANDO LA SUCCESSIONE LOGICA E SPAZIO - TEMPORALE		
ILLUSTRA ESPERIENZE E VISSUTI		
CLASSIFICA IN BASE A SEMPLICI CRITERI		
DESCRIVE LE CARATTERISTICHE PERCETTIVE (COLORE, FORMA, DIMENSIONE)		
INTUISCE LA PROGRESSIONE NUMERICA (almeno fino al numero 5)		

ALTRE OSSERVAZIONI

LEGENDA:

valutazione impossibile	NV
livello insufficiente	NO
livello medio con qualche incertezza	IN PARTE
livello buono /ottimo	SI

ABILITÀ SPECIFICHE						
Pre-alfabetizzazione						
34 Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)	N.V.					
35 Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite						
36 Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati	N.V.					
37 Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici	N.V.					
38 È consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce	N.V.					
39 Riesce a scrivere il suo nome						
40 Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatelo maiuscolo)	N.V.					
Pre-matematica						
41 Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 10 (ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere un certo numero di oggetti)						
42 Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)						
43 Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere (ad esempio: Marco ha tre palloncini, ne volano via due; Marco adesso ne ha di più o di meno?)	N.V.					
Altre osservazioni						
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Il documento di valutazione include il "QUESTIONARIO OSSERVATIVO IPDA per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (Terreni, Tretti, Corcella, Cornoldi, Tressoldi, 2002 Facoltà di Psicologia Università degli Studi di Padova distribuzione Erickson).</p> <p>E' compilato secondo i criteri prestabiliti per una corretta misurazione e nel rispetto delle istruzioni impartite con il Questionario Osservativo IPDA.</p> <p>Per la valutazione degli item si utilizzano i seguenti punteggi:</p> <table border="1"> <tr> <td>1 – per niente / mai</td> </tr> <tr> <td>2 – poco / a volte</td> </tr> <tr> <td>3 – abbastanza / il più delle volte</td> </tr> <tr> <td>4 – molto / sempre</td> </tr> </table> <p>Per gli item che indicano più attività o la valutazione di abilità multiple si consiglia di attribuire a ciascuna un numero e differenziare la risposta</p>			1 – per niente / mai	2 – poco / a volte	3 – abbastanza / il più delle volte	4 – molto / sempre
1 – per niente / mai						
2 – poco / a volte						
3 – abbastanza / il più delle volte						
4 – molto / sempre						

ISTITUTO
Via c

Osservazioni finali per

Scuola dell' Infanzia di -----

Anno Scolastico -----

Nome e cognome del bambino -----

Nato a : -----

Anni di frequenza 1

Tipo di frequenza: regolare

Esperienze significative re
(nell'ultimo anno di frequer

Attività di sezione

Attività di intersezione

Laboratori

Uscite nell'ambiente

ISTITUTO COMPRENSIVO “ORVIETO – MONTECCHIO”
SCUOLE DELL' INFANZIA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO
PLESSO DI ORVIETO SCALO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

anno scolastico 2019 / 2020

Le insegnanti lavorano insieme, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali, al fine di offrire una migliore qualità del servizio.

Curano con attenzione la relazione con gli alunni e le famiglie e ricercano soluzioni efficaci per assicurare una comunicazione scuola/famiglia nel rispetto dei ruoli di ognuno

Si impegnano a:

Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante per i bambini/e

Creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini, nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascuno

Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di se

Concordare le regole di convivenza e farne capire l'importanza

Costruire percorsi in cui i bambini siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni

Creare situazioni affinché i bambini possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare

I GENITORI si impegnano a:

Vivere serenamente il distacco dai figli

Adottare atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola

Collaborare con le insegnanti, non delegando ad esse il proprio ruolo educativo

Conoscere l'organizzazione della scuola, rispettarne le regole, aiutare i bambini a fare altrettanto

Incentivare il bambino ad essere autonomo, non sostituendolo in ciò che può fare da solo, spingendolo a provare e riprovare...anche a casa

Ascoltare il bambino mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola

Partecipare attivamente alla vita scolastica

Perché la Scuola dell'Infanzia possa essere realmente il primo grado del sistema scolastico, paritario agli altri ordini di scuola, è indispensabile una effettiva e proficua collaborazione. A tal fine si ritiene indispensabile condividere ed attuare la seguente organizzazione scolastica:

ORARI

La scuola di Orvieto Scalo funziona, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (con adattamento orario nei mesi di settembre e giugno quando la scuola termina le attività alle ore 15.00),

Pertanto gli alunni non potranno entrare dopo le ore 9.30 poiché alle 9.30 iniziano le attività strutturate ed i laboratori.

I genitori sono quindi invitati a rispettare l'orario di ingresso a partire dai primi giorni di scuola.

Potranno uscire nell'orario compreso tra le 13.00 e le 13.30 e a partire dalle 15.15, fatte salve le esigenze/richieste particolari, da far presente al Dirigente Scolastico.

Dal 30 Settembre 2019 al 13 giugno 2020, quando la Scuola funziona fino alle ore 16.00 l'uscita NON E' consentita tra le 14.50 e le 15.10 poiché questa fascia è riservata esclusivamente agli alunni che viaggiano con lo scuolabus e il personale scolastico è impegnato completamente per questa attività.

Ogni ingresso o uscita in orario non compreso nelle fasce, anche se occasionale, dovrà essere richiesto alla Scuola con apposito modello fornito dai bidelli.

Nel caso la famiglia scegliesse, eccezionalmente, di non usufruire del servizio di mensa è consentita l'uscita nel tempo compreso tra le 12.00 e le 12.10 Si chiede fermamente ai Genitori di non chiedere il ritiro prima delle ore 12.00 poiché tutti gli alunni sono impegnati nelle attività didattiche programmate.

La non utilizzazione del servizio di mensa non preclude la partecipazione alle attività pomeridiane; pertanto con apposito modulo la famiglia può ritirare il proprio figlio da scuola al momento del pranzo e riportarlo entro le ore 13.30 firmando anche lo spazio previsto per documentare l'avvenuto rientro.

In sintesi:

ingresso 8.00 / 9.30

uscite tra le 12.00 e le 12.10

" 13.00 e le 13.30

con orario concordato

NON SI PUO' USCIRE TRA LE 14.50 E LE 15.10

QUANDO LA SCUOLA FUNZIONA FINO ALLE 15.00 RIMANGONO VALIDE SOLTANTO LE PRIME TRE FASCE ORARIE

OGNI INGRESSO ED USCITA NON COMPRESI NELLE FASCE DEVONO ESSERE DOCUMENTATI CON SPECIFICA RICHIESTA SCRITTA SU MODELLO FORNITO DAI BIDELLI

Per garantire un ordinato funzionamento della vita scolastica

- ✓ la mattina i genitori lasceranno giacche e zaino all'ingresso, in modo ordinato, nello spazio della propria sezione sul contrassegno del proprio bambino, il buono pasto o l'eventuale richiesta se non dovesse usufruire del pranzo nella scatola corrispondente alla propria sezione e dovranno accompagnare i bambini, che saranno accolti dalle insegnanti, fino alla porta della sezione di appartenenza o della sezione dove avviene l'accoglienza degli alunni. Non è consentito entrare nella sezione non ancora occupata o negli altri ambienti scolastici. Il lunedì mattina o quando necessario, il bambino dovrà arrivare in classe con il bavaglino pulito che sarà rimesso nello zaino di solito il venerdì
 - ✓ Ogni genitore deve informare tempestivamente e documentare con certificazione medica eventuali allergie e intolleranze
 - ✓ nei primi giorni (orientativamente le prime due settimane sarà invece garantita la permanenza dei genitori dei nuovi iscritti per il tempo necessario a consentire un sereno inserimento (si consiglia comunque una permanenza che non superi i 20 / 30 minuti)
 - ✓ siccome l'ingresso a scuola non è previsto oltre le ore 9.30; qualora dovesse eccezionalmente verificarsi un ritardo il genitore dovrà compilare il "modulo di ingresso in ritardo" e affiderà il proprio figlio al bidello addetto alla sorveglianza che lo accompagnerà, appena libero da altre mansioni, nella sezione di appartenenza. I genitori non possono accompagnare i bambini fino alle sezioni né possono conferire con le insegnanti durante le attività
1. per l'uscita i bidelli preleveranno i bambini dalle sezioni e li consegneranno ai genitori che attenderanno all'ingresso o agli assistenti degli scuolabus. **Si chiede pertanto ai Genitori di**

rispettare i tempi e le modalità del Personale Ausiliario, evitando inutili pressioni, poiché gli alunni prelevati dalle sezioni sono affidati alla responsabilità dei Collaboratori Scolastici.

Si chiede inoltre, dopo il ritiro dei bambini, di evitare soste nei locali interni di pertinenza della scuola ma di utilizzare, per i momenti socializzanti, il piazzale esterno.

2. durante l'attesa degli alunni o dopo aver ritirato i bambini, per motivi di sicurezza, è assolutamente vietato andare nelle aule o negli ambienti di servizio perché occupate dagli alunni impegnati nelle attività didattiche o dal personale per le operazioni di pulizia. Eventuali necessità saranno soddisfatte, nei limiti del possibile, dal personale scolastico

1. gli alunni potranno essere consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate per iscritto dal /i genitore /i sul modulo fornito dalla scuola e identificabili dal personale scolastico addetto alla vigilanza. Variazioni, anche occasionali, devono essere annotate dal genitore sul modulo suddetto previa comunicazione all'insegnante e ai Collaboratori scolastici.

2. l'entrata dopo le ore 9.30 potrebbe determinare l'esclusione dal servizio di mensa. L'uscita, per qualsiasi motivo, prima del pranzo, dopo che questo è stato prenotato comporta il pagamento dell'intera quota giornaliera

- è obbligatorio indossare il grembiule in quanto i bambini a scuola usano materiali atossici ma che possono macchiare in modo irrimediabile.

- si raccomanda un abbigliamento pratico al fine di concorrere a rendere i bambini sempre più autonomi Sono quindi da evitare cinture, chiusure particolari, nastri e accessori simili.

- sono vivamente consigliate scarpe con lo strappo

- si consiglia inoltre di dotare il bambino di un cambio completo da lasciare a scuola o nello zaino che comprenda anche un paio di scarpe di "emergenza" (anche non più in uso purché di numero adeguato)

- si fa appello al buon senso e al controllo costante dei genitori perché i bambini non portino a scuola cose che possano mettere a repentaglio l'incolumità propria e degli altri bambini (es. medicinali, oggetti pericolosi, giochi composti da pezzi minuscoli e mobili e quant'altro); né portino a casa oggetti della scuola o di altri. ALLA LUCE DELLE RECENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA I BAMBINI NON POSSONO PORTARE GIOCHI DA CASA

- previo accordo con le insegnanti e nel rispetto del Regolamento di Istituto, qualora si vogliano inviare a scuola cibi e bevande per festeggiare compleanni o altri eventi sono da preferire quelli confezionati, di marche conosciute e con filiera riconoscibile. Sono vietate preparazioni con creme e panna, bibite gassate, preparazioni con liquori e altri alcolici. Si raccomanda di controllare la data di scadenza e di accertarsi di eventuali casi di intolleranza e allergia

- qualora ci fosse avvertenza di pidocchi o lendini ne sarà data comunicazione scritta affissa all'ingresso principale Si ricorda però che è essenziale, ai fini della prevenzione e del contenimento della diffusione, il controllo frequente e accurato dei capelli dei propri figli, l'inizio tempestivo del trattamento antiparassitario e della comunicazione alla scuola

- in caso di infortunio, nonostante la presenza e la vigilanza del docente, prestate le prime cure e valutata l'eventuale gravità, sarà cura delle insegnanti e del personale presente contattare telefonicamente i genitori o altri conviventi. In caso di gravità sarà contattato il servizio di pronto soccorso 118 (ambulanza). I Docenti presenteranno apposita descrizione dei fatti entro tre giorni

dall'accaduto. I genitori produrranno in Segreteria il certificato medico del Pronto Soccorso entro tre giorni dall'evento

Si fa appello alla sensibilità e al buon senso di ogni genitore perché osservi scrupolosamente lo stato di salute del proprio figlio e eviti di farlo frequentare in caso di sintomatologie conclamate per il rispetto del bambino e degli altri alunni

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

Si ricorda che sono programmati:

- tre Consigli di Intersezione (Dirigente Scolastico, docenti, rappresentanti dei genitori), nel periodo compreso tra novembre 2019 e giugno 2020, con calendario da definire
- Assemblee nei mesi di settembre e ottobre 2019 e in ogni altro momento ritenuto funzionale dalle componenti interessate (Dirigente, docenti e collaboratori, genitori)
- Udienze (colloqui individuali) nei mesi di novembre 2019, febbraio e fine maggio 2020. **Come stabilito dal Regolamento di Istituto durante le udienze i bambini non possono stare a scuola**
- Nei casi di reale e sopraggiunta necessità sarà possibile prenotare, anche telefonicamente, attraverso la Segreteria dell'Istituto (tel. 0763 302485) o il coordinatore di plesso un incontro con l'insegnante di sezione secondo il calendario di ricevimento pubblicato nella bacheca della scuola.

Le date delle udienze e delle assemblee saranno pubblicizzate con comunicazione affissa sulla porta di ingresso della scuola o con comunicazioni esposte nell'atrio se è richiesta la firma dei genitori per presa visione.

Sarà utilizzata la stessa modalità anche per altre informazioni di tipo scolastico e per la pubblicizzazione di eventi di interesse pubblico.

Si invitano pertanto tutte le famiglie a visionare sistematicamente le comunicazioni esposte e a controllare ogni giorno lo zaino dei propri figli in considerazione del fatto che alcune informazioni potrebbero essere inviate direttamente a casa

Informazioni dettagliate sulle attività educative e le iniziative alle quali la scuola partecipa, informazioni generali riguardanti il funzionamento dell'Istituto Comprensivo possono essere consultate sul sito web

www.orvietomontecchio.gov.it

Orvieto 12 settembre 2019

Le insegnanti

Io/Noi sottoscritto/igenitore/i
dell'alunno..... confermo/iamo di aver sottoscritto e
ricevuto in copia il presente patto formativo

ORVIETO SETTEMBRE 2019

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

La scuola pertanto:

- favorisce la partecipazione della famiglia, sede primaria dell'educazione del bambino, alla vita della scuola, come previsto dalle norme sugli organi collegiali, rispettando le sue scelte educative e tenendo conto di esigenze organizzative
- formula le proposte educative e didattiche fornendo in merito ad esse informazioni chiare e leggibili
- rende conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni in ambito disciplinare e sociale
- individua iniziative tese al sostegno ed al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà
- mantiene rapporti costanti con le famiglie attraverso incontri assembleari ed individuali

I momenti assembleari sono il luogo privilegiato di costruzione di un valore condiviso in quanto rispondono alle esigenze del dibattito, di proposizione, di confronto culturale e si articolano in:

- Assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe o di sezione
- Assemblee di intersezione per la presentazione e l'aggiornamento delle programmazioni e dell'andamento delle attività didattiche
- Colloqui individuali
- Assemblee di classe o di plesso convocate su problemi specifici
- Momenti di incontro realizzati in occasione di festività tradizionali e/o locali
- Momenti di incontro realizzati nell'ambito di specifici progetti

SINTESI DI PLESSO POF

Anno Scolastico 2019-2020

SCUOLA INFANZIA

RIEPILOGO ATTIVITÀ DI PLESSO				
SEZIONI	USCITE	CONCORSI	MANIFESTAZIONI	EVENTI
A-B	Uscite alla scoperta del territorio circostante Uscita didattica al frantoio "Bartolomei" di Montecchio Visita alla Città di Orvieto Visita alla Caserma dei Vigili del fuoco di Orvieto Uscita didattica Casa Parrina Uscita di Fine Anno Scolastico (da concordare)		Orvieto in Fiore	Festa di Natale Festa di Carnevale Festa di Fine Anno

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019/2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "ACCOGLIENZA"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

Tutti i bambini in modo particolare quelli di tre anni e i nuovi iscritti

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso.

1.4 Obiettivi

Obiettivi : . acquisire il senso di identità e di autonomia;

. comprendere l'importanza dell'altro;

. saper esprimere i propri bisogni e sentimenti.

Finalità : superare il distacco dalla famiglia e integrarsi in modo graduale e sereno nel nuovo ambiente scolastico.

Metodologia: predisporre un ambiente accogliente con spazi ed angoli gioco; assumere un atteggiamento educativo di ascolto, attenzione, rispetto e disponibilità verso i bambini.

1.5 Durata

Settembre e Ottobre

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti delle sezioni, collaboratori scolastici e famiglie.

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Sezioni, Palestra, Giardino

Materiali : Carta, Tempere, Spugne, Colla, Carta velina, pennarelli, Pasta di sale, etc...

Altro:

Costi:

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "ALIMENTAZIONE"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini di tutte e tre le fasce di età

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del Plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Promuovere informazioni adeguate alla diffusione di un'ampia conoscenza sulla corretta alimentazione

Confrontarsi con le abitudini e stili di vita di bambini provenienti da altri paesi

Sensibilizzare i bambini circa gli aspetti del consumismo e della pubblicità

Finalità : Promuovere stili di vita sani

Metodologia: Conversazioni, racconti, attività ludiche e grafiche

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Rapporti con la Commissione mensa

1.5 Durata

Intero Anno Scolastico

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti ed esperti del settore

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Locali della Scuola e Sala mensa

Materiali : Materiale di facile consumo

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO AMBIENTE
“Piccoli Esploratori alla scoperta dell’Ambiente”

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini di tutte e tre le fasce di età

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del Plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : avvicinarsi alla storia del proprio territorio, sviluppare curiosità e capacità di osservazione verso il mondo naturale
conoscere e rispettare il patrimonio ambientale del proprio territorio;
promuovere una coscienza ecologica;

Finalità : Attivare comportamenti corretti volta alla salvaguardia dell’ambiente.

Metodologia: raccolta differenziata, conversazioni, letture ed elaborati grafici

1.5 Durata

Intero Anno Scolastico

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Interni ed esterni alla Scuola

Materiali : Didattico di facile consumo

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini di tutto il plesso

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del Plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Acquisire il senso di identità e autonomia

Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri

Esprimere le proprie opinioni e i propri punti di vista nel rispetto di quelli altrui

Attivare atteggiamenti di autocontrollo in situazioni che lo richiedono

Stimolare la curiosità sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia

Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri

Finalità : Comprendere l'importanza della collaborazione per costruire esperienze e progetti comuni

Metodologia: Predisporre situazioni esperienziali che aiutino i bambini a mettersi in relazione con le cose, le persone e lo spazio che li circonda

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Enti preposti alla tutela dell'ordine pubblico

1.5 Durata

Intero Anno Scolastico

1.6 Risorse umane

Le insegnanti del plesso, gli esperti e i volontari degli Enti e delle Associazioni coinvolte, personale preposto alla tutela della legalità e dell'ordine pubblico

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Interni ed esterni alla Scuola

Materiali : Materiali da cancelleria, libri, materiale illustrativo

⋮

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "CONTINUITÀ"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini degli anni ponte.

1.3 Responsabile progetto

Docenti delle 2 sezioni, educatrice asili nido e centro infanzia, insegnanti del primo ciclo della scuola primaria.

1.4 Obiettivi

Obiettivi : superare il disagio e le paure generate dai nuovi contesti scolastici;
sviluppare la consapevolezza della propria identità e della propria crescita psicofisica.

Finalità : costruire un percorso educativo unitario ed armonico tra i diversi ordini di scuola.

Metodologia: Si prevedono incontri e attività concordate con le scuole degli anni ponte

1.5 Durata

Da Dicembre a fine anno scolastico.

1.6 Risorse umane

Insegnanti di sezione ,docenti della scuola primaria ed educatrici dei centri infanzia e asili nido.

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Scuola Infanzia, Scuola Primaria

Materiali : Carta da pacchi, Tempere, Spugne, Fogli di sughero, Carta velina, Pastelli, Tempere, Colla, etc...

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "DSA"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

Tutti i bambini in modo particolare quelli di cinque anni

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Individuare precocemente eventuali difficoltà di linguaggio

Finalità : Analisi precoce di possibili situazioni a rischio

Metodologia: Proposta di giochi e attività metafonologiche

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Intero Anno Scolastico

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti del plesso

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Locali della Scuola

Materiali : Materiale illustrativo, testi specifici mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

bambini di quattro e cinque anni.

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile;

 riconoscere simboli;

 interiorizzare semplici regole di comportamento stradale;

 riconoscere la figura del vigile e le sue principali funzioni

Finalità : promuovere comportamenti corretti per prevenire eventuali situazioni di pericolo in strada

Metodologia: uscite ed esercitazioni pratiche.

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Polizia Municipale

1.5 Durata

A partire dal mese di Aprile

1.6 Risorse umane

Insegnanti del plesso e agenti della Polizia Municipale di Orvieto

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Locali della Scuola, spazi esterni e strade adiacenti

Materiali : Materiale illustrativo e di facile consumo

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "FESTE SCOLASTICHE ED EVENTI"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini di tutte e tre le fasce di età

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del Plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Creare un clima di collaborazione con le famiglie

Conoscere la propria realtà territoriale

Cooperare con gli altri per un fine comune

Finalità : Rendere visibile al territorio l'offerta formativa della scuola

Metodologia: attività di piccolo e grande gruppo

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Vigili del Fuoco

1.5 Durata

Intero Anno Scolastico:

Festa di Natale, Carnevale in maschera, festa di fine anno.

Escursioni programmate: Visita al Frantoio di Montecchio, uscite esplorative nell'ambiente circostante, uscita didattica di fine anno da programmare, uscita al Duomo, Chiesa di Sant'Andrea, San Giovenale e Madonna della Cava, visita caserma Vigili del fuoco

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti, le famiglie, il territorio, il servizio Scuolabus, gli operatori

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Interni ed esterni alla Scuola

Materiali : Materiali per scenografie, materiale di recupero e di cancelleria (colori, carta da pacchi, colla, etc...)

:

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO INGLESE
"I learn english"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

I bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (5 anni).

1.3 Responsabile progetto

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Suscitare nei bambini la curiosità e il desiderio di imparare un nuovo codice linguistico;

- . Memorizzare i suoni caratteristici della seconda lingua;
- . Apprendere un vocabolario di base inerente le cose che appartengono al mondo del bambino;
- . Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione di brevi messaggi ed ordini;
- . Utilizzare il lessico acquisito in attività ludiche, motorie, grafiche.

Finalità : Avviare i bambini alla conoscenza e all'acquisizione di una lingua diversa da quella materna;
Favorire lo sviluppo cognitivo-metalinguistico e la formazione interculturale.

Metodologia: Attività ludiche, motorie, grafiche per l'acquisizione del lessico di L2

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Da Gennaio a Maggio

Tempi di attuazione: un incontro settimana della durata di 2 ore ca.

1.6 Risorse umane

Insegnante del Plesso di Orvieto Scalo

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Locali della Scuola dell'Infanzia

Materiali : Libri, Pennarelli, Carta, CD-Rom, etc...

Costi: Il progetto non prevede alcun costo in quanto non sono previste ore aggiuntive di insegnamento.

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO LETTURA
“Un Libro per Amico”

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

Tutti i bambini

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Favorire e promuovere il gusto del leggere;

- . Sviluppare l'autonomia e la creatività di pensiero;
- . Sviluppare “ comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione”;
- . Sviluppare e potenziare la capacità di analisi dei contenuti delle narrazioni;
- . Sviluppare e stimolare la produzione linguistica;
- . Arricchire il patrimonio di conoscenza e di lessico.

Finalità : Sviluppare il piacere per la lettura e l'amore per il libro

Metodologia: Esperienze di lettura e ascolto di storie, lettura di immagini, elaborazioni verbali e grafiche dei contenuti ascoltati. Attività di drammatizzazione e di manipolazione.

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Tutto l'anno scolastico

1.6 Risorse umane

Tutte le insegnanti, esperti della Biblioteca “ L. Fumi”

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: I locali della scuola

Materiali : Testi narrativi e altro materiale didattico strutturato

Altro:

Costi: Il progetto non prevede alcun costo in quanto non sono previste ore aggiuntive di insegnamento.

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO MOTORIA
"Il mio corpo si muove"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

Bambini di tre, quattro e cinque anni

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : percepire, conoscere, strutturare lo schema corporeo;

- . acquisire la capacità di coordinazione dinamica generale;
- . organizzare e strutturare lo spazio e il tempo;
- . interagire positivamente con gli altri.

Finalità : potenziare le abilità motorie e favorire una migliore interazione con l'ambiente e i compagni.

Metodologia: giochi motori, attività ludiche cognitive.

Rapporti con altri enti/ istituzioni:

1.5 Durata

Intero anno scolastico

1.6 Risorse umane

Insegnanti di sezione ed esperta di psicomotricità

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Aule, palestra, giardino

Materiali :Attrezzi per la psicomotricità

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO "La psicomotricità nelle coreografie corporee e grafiche"

1.1 Priorità del Piano di miglioramento (PDM)

1.2 Destinatari

Tutti i bambini del plesso

1.3 Responsabile progetto

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Promuovere l'espressività individuale e sociale attraverso il linguaggio del corpo
Saper interagire con gli altri attraverso il movimento.

Finalità : Favorire lo sviluppo armonioso del proprio schema corporeo

Metodologia: Psicomotricità funzionale

1.5 Durata

26 ore con date da concordare

1.6 Risorse umane

Le insegnanti delle sezioni e un'operatrice esterna organizzatrice del progetto.

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Palestra

Materiali : Materiali di facile consumo,

Costi: Il costo del Progetto è di euro 813,75 per un totale di 26 ore e verrà finanziato con il contributo volontario più un'integrazione da parte dei genitori.

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a. sc. 2019 /2020

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Scuola Infanzia

plesso di Orvieto Scalo

Denominazione progetto

PROGETTO SICUREZZA
"S.O.S. Pericoli"

1.2 Destinatari

Bambini di tre, quattro e cinque anni

1.3 Responsabile progetto

Tutte le insegnanti del plesso

1.4 Obiettivi

Obiettivi : Avvicinare i bambini alle tematiche della Protezione Civile

Estendere la consapevolezza delle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio

Favorire modelli comportamentali tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente

Sviluppare attraverso metodologie educative adeguate, le capacità opportune per consentire ai bambini di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolo

Finalità : promuovere comportamenti responsabili per la propria sicurezza e quella degli altri

Metodologia: Conversazioni, letture e verbalizzazioni sul tema trattato.

Rapporti con altri enti/ istituzioni: Protezione Civile, Vigili del Fuoco

1.5 Durata

Intero anno scolastico

1.6 Risorse umane

Insegnanti di sezione, Protezione Civile e Vigili del Fuoco

1.7 Stati di avanzamento

1.8 Beni e servizi

Spazi: Spazi interni ed esterni alla Scuola, Caserma dei Vigili del Fuoco di Orvieto

Materiali : Materiale da cancelleria (carta, colori, colla, etc...), materiale illustrativo

⋮

Data
19/10/2019

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte le insegnanti